



ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 13 FEBBRAIO 2025)

L'anno duemilaventicinque, il giorno di giovedì tredici del mese di febbraio, alle ore 14.37 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 14.30 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

| | | | |
|------------------------------------|-----------------------|-----------------------------|------------------|
| 1) ROCCA FRANCESCO | <i>Presidente</i> | 7) PALAZZO ELENA | <i>Assessore</i> |
| 2) ANGELILLI ROBERTA | <i>Vicepresidente</i> | 8) REGIMENTI LUISA | “ |
| 3) BALDASSARRE SIMONA RENATA | <i>Assessore</i> | 9) RIGHINI GIANCARLO | “ |
| 4) CIACCIARELLI PASQUALE | “ | 10) RINALDI MANUELA | “ |
| 5) GHERA FABRIZIO | “ | 11) SCHIBONI GIUSEPPE | “ |
| 6) MASELLI MASSIMILIANO | “ | | |

Sono presenti: *la Vicepresidente e gli Assessori Baldassarre, Ciacciarelli, Maselli e Regimenti.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Righini e Schiboni.*

Sono assenti: *il Presidente e gli Assessori Ghera, Palazzo e Rinaldi.*

Partecipa la sottoscritta Vicesegretario della Giunta dottoressa Stefania Borrelli.

(O M I S S I S)

Entrano nell'Aula gli Assessori Palazzo, Rinaldi e Ghera.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 64

OGGETTO: Attuazione degli interventi di cui al decreto direttoriale n. 152-PIF del 18 ottobre 2024 di approvazione e impegno delle risorse inerenti all'Accordo integrativo sottoscritto dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e dalla Regione Lazio di modifica dell'Accordo di programma per l'adozione di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Lazio del 7 dicembre 2018.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore al Turismo, Ambiente, Sport, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica, Sostenibilità

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 19 dicembre 2024, n. 1096, con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, Cambiamenti Climatici, Transizione Energetica e Sostenibilità, Parchi" all'ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti, a decorrere dal 1° gennaio 2025;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 rubricata "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'articolo 15 che dispone che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in

vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22 recante: "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "«Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa»;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e successive modificazioni e integrazioni e in particolare l'art. 3-ter “Principio dell'azione ambientale”;

VISTA la direttiva comunitaria 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa che prevede obiettivi di qualità dell'aria ambiente al fine di evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso, nonché mantenere la qualità dell'aria ambiente, laddove buona, e migliorarla negli altri casi;

VISTO il decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, recante attuazione della direttiva 2008/50/CE ed in particolare l'articolo 9, ai sensi del quale, se presso una o più aree all'interno di zone o agglomerati si registrano superamenti dei valori limite di qualità dell'aria, le Regioni e le Province autonome adottano un piano che preveda le misure necessarie ad agire sulle principali sorgenti di emissione aventi influenza sulle aree di superamento e a raggiungere i valori limite nei termini prescritti;

CONSIDERATO che presso diverse zone ed agglomerati del territorio nazionale si registrano superamenti dei valori limite di qualità dell'aria per il materiale particolato PM10 e il biossido di azoto che interessano, tra l'altro, anche le zone Valle del Sacco e Agglomerato di Roma della regione Lazio;

VISTA la delibera del Consiglio regionale del Lazio 5 ottobre 2022, n. 8 relativa all'aggiornamento del Piano di risanamento della qualità dell'aria con la quale sono state individuate una serie di misure e interventi volti al miglioramento della qualità dell'aria ai fini della tutela della salute umana e dell'ambiente;

CONSIDERATO altresì che la Commissione europea ha avviato due procedure di infrazione nei riguardi dell'Italia per la non corretta applicazione della direttiva 2008/50/CE, in riferimento ai superamenti continui e di lungo periodo dei valori limite del materiale particolato PM10 e del biossido di azoto sul territorio italiano;

CONSIDERATO che, con sentenza del 10 novembre 2020 (causa C-664/18), la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha dichiarato l'inadempimento dell'Italia in relazione agli articoli 13 e 23 della direttiva 2008/50/CE in materia di qualità dell'aria ambiente con riferimento al materiale particolato PM10;

CONSIDERATO che, con sentenza del 12 maggio 2022 (causa C-573/19), la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha dichiarato l'inadempimento dell'Italia in relazione agli articoli 13, par. 1, e 23, par. 1, della direttiva 2008/50/CE, per non avere assicurato nei termini ivi previsti, in alcune zone del territorio italiano, il rispetto del valore limite annuale di qualità dell'aria del biossido di azoto (NO₂);

CONSIDERATO che la Zona Valle del Sacco presenta specifiche condizioni orografiche e meteorologiche, con scarsità dei venti, instaurarsi di frequenti situazioni di inversione termica, che favoriscono la formazione e l'accumulo nell'aria di inquinanti, con particolare riferimento a quelli secondari quali le polveri sottili, fenomeni che producono situazioni di inquinamento particolarmente diffuse;

CONSIDERATO che le particolari condizioni orografiche e meteorologiche della Zona Valle del Sacco interferiscono con il raggiungimento del rispetto dei valori limite di qualità dell'aria;

CONSIDERATO che nell'Agglomerato di Roma il traffico veicolare è il settore che maggiormente contribuisce ai superamenti dell'inquinante biossido di azoto (NO₂);

VISTO l'Accordo di programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella regione Lazio, sottoscritto in data 7 dicembre 2018 dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dalla Regione Lazio e registrato alla Corte dei Conti il 12 febbraio 2019 al n. 1-293;

VISTO il Decreto direttoriale n. 120-CIEA del 29 aprile 2020, come modificato dai Decreti direttoriali n. 222-VA dell'8 settembre 2022 e n. 712-VA del 22 dicembre 2023, che disciplina le modalità di trasferimento, rendicontazione, rimodulazione e revoca relative ai finanziamenti da erogare alla Regione Lazio per la realizzazione, da parte della Regione, degli interventi dettagliati nell'allegato A al decreto medesimo;

VISTA la nota prot. n. 39500/MATTM del 16 aprile 2021 con cui il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha notificato alle Regioni, ad esclusione delle Regioni del bacino padano che possono già contare su altre risorse loro appositamente dedicate, la disponibilità di ulteriori risorse per le annualità 2021-2028, per il finanziamento di misure di risanamento della qualità dell'aria, tramite la sottoscrizione di appositi accordi di programma, richiedendo alle amministrazioni interessate di manifestare il proprio interesse a beneficiare di tali risorse e a segnalare le priorità di azione ed intervento;

VISTA la nota n. 394603 del 4 maggio 2021 con la quale la Regione Lazio ha manifestato l'interesse a ricevere ulteriori risorse per azioni finalizzate alla riduzione delle emissioni inquinanti previste nel Piano di risanamento della qualità dell'aria;

VISTA la nota prot. n. 187452/MASE del 17 novembre 2023, acquisita al protocollo regionale con il numero 1329417 del 20 novembre 2023, con cui il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica ha trasmesso alla Regione Lazio una bozza di Atto integrativo dell'Accordo sottoscritto in data 7 dicembre 2018 ai fini di una condivisione tra le Parti a livello tecnico;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 30 novembre 2023, n. 837 con cui è stato approvato lo schema di Accordo integrativo del citato Accordo di programma tra il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e la Regione Lazio, per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nella Regione Lazio;

VISTO l'Accordo integrativo prot. UCDM.ACCORDI E INTESE.R.0000010 sottoscritto dalle Parti in data 25 giugno 2024, che modifica l'articolo 1, comma 3, l'articolo 2, comma 1, ivi inserendo la lettera h-bis) relativa a nuovi impegni assunti dalla Regione Lazio per interventi di miglioramento della qualità dell'aria nonché gli articoli 3, 4 e 6 del suddetto Accordo del 7 dicembre 2018;

CONSIDERATO che l'Accordo integrativo prevede un finanziamento a favore della Regione Lazio pari a euro 25.000.000,00, per l'attuazione delle ulteriori misure relative a mobilità a basse emissioni, mobilità ciclabile, sistemi di riscaldamento domestico a ridotte emissioni e attività di informazione e

sensibilizzazione della popolazione al fine di consentire il rientro nei valori limite degli inquinanti previsti dal D.lgs. 155/2010 ed assicurare la tutela della salute umana e dell'ambiente;

CONSIDERATO, altresì, che a fronte del finanziamento suddetto la Regione Lazio si impegna ad attuare tutte le azioni sostenibili e utili al miglioramento dello stato di qualità dell'aria così come previsto all'art. 2 dell'Accordo di programma del 7 dicembre 2018 e dell'Accordo integrativo del 25 giugno 2024;

VISTO il Decreto direttoriale n. 152-PIF del 18 ottobre 2024 di approvazione e impegno delle risorse inerenti all'Accordo integrativo prot. UCDM.ACCORDI E INTESE.R.0000010 del 25 giugno 2024;

PRESO ATTO che il suddetto decreto rende esecutivo l'Accordo integrativo e reca l'impegno di spesa delle ulteriori risorse assegnate alla Regione Lazio, pari a euro 25.000.000,00, previste nell'articolo 3, comma 1, lettera a) dell'Accordo come modificato, e introduce modifiche ed integrazioni al Decreto Direttoriale n. 120 del 29 aprile 2020 e s.m.i, individuando gli ulteriori interventi finanziati nel relativo Allegato A, denominato *Schede interventi integrativi*, come di seguito riportato:

- a. Scheda n. 6: concessione di agevolazioni per la sostituzione di veicoli commerciali N1 e N2, oggetto dei divieti previsti nel Piano di risanamento della qualità dell'aria e nei successivi provvedimenti attuativi con veicoli commerciali a basso impatto ambientale, per un importo complessivo di euro 10.000.000,00 così ripartito: euro 6.000.000,00 per Roma Capitale, euro 1.000.000,00 per ciascuno dei comuni in classe 1 e 2 con popolazione superiore ai 50.000 abitanti (Fiumicino, Guidonia Montecelio e Tivoli) e euro 500.000,00 per ciascuno dei comuni in classe 1 e 2 con popolazione compresa tra 40.000 e 50.000 abitanti (Marino e Monterotondo);
- b. Scheda n.7: realizzazione di infrastrutture per la mobilità ciclo-pedonale, per un importo complessivo di euro 10.000.000,00 mediante avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte dei Comuni ricadenti nell'Agglomerato di Roma e nella zona Valle del Sacco o mediante scorrimento di graduatorie già approvate;
- c. Scheda n.8: attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione sui benefici derivanti da comportamenti e/o interventi a minor impatto sulla qualità dell'aria, per un importo complessivo di euro 1.000.000,00;

- d. Scheda n.9: concessione di incentivi per la sostituzione dei generatori alimentati a biomassa di classe inferiore a 4 stelle, per un importo di euro 4.000.000,00;

RITENUTO opportuno, ai fini di una efficace ed efficiente realizzazione dei suddetti interventi prevedere le seguenti modalità di esecuzione:

- gli interventi di cui alla scheda n. 6 e alla scheda n. 9 saranno affidati alla società Lazio Innova S.p.A. per la gestione dei relativi bandi;
- gli interventi di cui alla scheda n.7 saranno affidati alla società ASTRAL S.p.A per la relativa attuazione;
- la campagna di sensibilizzazione e comunicazione di cui alla scheda n. 8 sarà realizzata dal soggetto individuato con procedura di evidenza pubblica espletata dalla Direzione Regionale competente;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 22 novembre 2024, n. 1009 concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 – Variazione di bilancio, in termini di competenza, per gli anni 2025 e 2026, a integrazione del capitolo di entrata E0000434223 e del capitolo di spesa U0000E34122” con la quale sono state apportate le necessarie variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2024-2026;

VISTA la determinazione dirigenziale 16 dicembre 2024, n. G17160 con la quale è stata accertata sul capitolo di entrata E0000434223 la somma complessiva pari a euro 25.000.000,00, di cui euro 13.043.280,28 riferita all'esercizio finanziario 2025, euro 7.456.719,72 riferita all'esercizio finanziario 2026, euro 300.000,00 riferita all'esercizio finanziario 2027, euro 4.200.000,00 riferita all'esercizio finanziario 2028, per l'attuazione dell'Accordo integrativo del 25 giugno 2024 sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e dalla Regione Lazio;

RITENUTO di destinare le suddette risorse per la realizzazione degli interventi sopra riportati e dettagliatamente descritti nelle *schede intervento* del Decreto direttoriale n. 152-PIF del 18 ottobre 2024, allegate alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO altresì di procedere alla stipula di apposito Accordo di collaborazione con le società ASTRAL S.p.A. e Lazio Innova S.p.A., ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, per la realizzazione degli interventi previsti dal Decreto direttoriale n. 152-PIF del 18 ottobre 2024;

DATO ATTO che la Direzione Regionale competente adotterà tutti gli atti amministrativo-contabili necessari alla piena attuazione degli interventi;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano,

1. di prendere atto del Decreto direttoriale n. 152-PIF del 18 ottobre 2024 di approvazione e impegno delle risorse inerenti all'Accordo integrativo prot. UCDEM.ACCORDI e INTESE.R.0000010 del 25 giugno 2024, sottoscritto digitalmente dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e dalla Regione Lazio, e di procedere all'attuazione degli interventi in esso individuati come riportati nelle schede allegate alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, di seguito dettagliati:
 - Scheda n. 6: concessione di agevolazioni per la sostituzione di veicoli commerciali N1 e N2, oggetto dei divieti previsti nel Piano di risanamento della qualità dell'aria e nei successivi provvedimenti attuativi con veicoli commerciali a basso impatto ambientale, per un importo complessivo di euro 10.000.000,00 così ripartito: euro 6.000.000,00 per Roma Capitale, euro 1.000.000,00 per ciascuno dei comuni in classe 1 e 2 con popolazione superiore ai 50.000 abitanti (Fiumicino, Guidonia Montecelio e Tivoli) e euro 500.000,00 per ciascuno dei comuni in classe 1 e 2 con popolazione compresa tra 40.000 e 50.000 abitanti (Marino e Monterotondo);
 - Scheda n.7: realizzazione di infrastrutture per la mobilità ciclo-pedonale, per un importo complessivo di euro 10.000.000,00 mediante avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte dei Comuni ricadenti nell'Agglomerato di Roma e nella zona Valle del Sacco o mediante scorrimento di graduatorie già approvate;
 - Scheda n.8: attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione sui benefici derivanti da comportamenti e/o interventi a minor impatto sulla qualità dell'aria, per un importo complessivo di euro 1.000.000,00;
 - Scheda n.9: concessione di incentivi per la sostituzione dei generatori alimentati a biomassa di classe inferiore a 4 stelle, per un importo di euro 4.000.000,00;
2. di affidare la realizzazione degli interventi di cui alle schede n. 6 e 9 a Lazio Innova S.p.A e gli interventi di cui alla scheda 7 a ASTRAL S.p.A. attraverso la stipula di appositi Accordi di collaborazione ai sensi dell'articolo 15 della legge n.241/1990;

3. di affidare la campagna di sensibilizzazione e comunicazione di cui alla scheda n. 8 al soggetto individuato con procedura di evidenza pubblica espletata dalla Direzione Regionale competente.

La Direzione regionale competente adotterà tutti gli atti amministrativo-contabili necessari alla piena attuazione degli interventi.

Il presente atto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet www.regione.lazio.it/cittadini/tutela-ambientale-difesa-suolo/qualita-ambiente/aria

Copia

Allegato

Schede interventi integrativi all'Allegato A del D.D. 120/2020

| ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DI MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NELLA REGIONE LAZIO | | | |
|--|---|------------------|--------------------|
| SCHEDA N. 6 | | | |
| ARTICOLO 2 comma 1, lettera b) dell'Accordo | <i>Fermo restando l'obiettivo generale della riduzione del numero complessivo dei veicoli circolanti da perseguire nel medio periodo, promuovere a livello delle Zone 5 di cui all'allegato I, mediante la concessione di appositi contributi, la sostituzione di una o più tipologie di veicoli oggetto delle limitazioni previste nel piano di qualità dell'aria o nei relativi provvedimenti attuativi con veicoli nuovi ad alimentazione esclusivamente elettrica, o veicoli euro 6 ad alimentazione elettrica plug-in, ibrida-elettrica, GPL e metano anche bi-fuel.</i> | | |
| Titolo Intervento: Agevolazioni per la sostituzione di veicoli commerciali. | | | |
| Descrizione: l'intervento rientra nell'ambito delle politiche regionali per la tutela della qualità dell'aria e la lotta all'inquinamento atmosferico, in ottemperanza a quanto stabilito dal Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria, approvato con DCR n. 8 del 5 ottobre 2022 e prosegue l'azione già avviata nel 2020 con le agevolazioni per la sostituzione dei veicoli privati (scheda n. 1). Al fine di ridurre le emissioni di NO2 prodotti dai numerosi veicoli commerciali che circolano nel territorio regionale nei comuni di Roma Capitale, Fiumicino, Guidonia Montecelio, Tivoli, Marino e Monterotondo, ricompresi nell'agglomerato di Roma, si prevedono agevolazioni per la sostituzione di veicoli commerciali N1 e N2, oggetto dei divieti previsti nel Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria o nei successivi provvedimenti attuativi, con veicoli commerciali a basso impatto ambientale. Il finanziamento è previsto per la radiazione a seguito di rottamazione di un veicolo omologato in una classe fino ad euro 4 diesel e fino ad euro 2 benzina, con veicoli nuovi ad alimentazione esclusivamente elettrica, o veicoli euro 6 ad alimentazione elettrica plug-in, ibrida-elettrica, GPL e metano anche bi-fuel. Per i soli veicoli euro 4 diesel è consentita la radiazione anche per esportazione all'estero. Il contributo regionale, modulato in base alle emissioni di CO2 e/o al tipo di alimentazione del veicolo acquistato, per un importo massimo unitario di € 10.000,00, sarà cumulabile con eventuali incentivi statali previsti. Nello specifico, il finanziamento di importo pari a € 10.000.000,00 è così ripartito: € 6.000.000,00 per Roma Capitale, € 1.000.000,00 per ciascuno dei comuni in classe 1 e 2 con popolazione superiore ai 50.000 abitanti (Fiumicino, Guidonia Montecelio e Tivoli) e € 500.000,00 euro per ciascuno dei comuni in classe 1 e 2 con popolazione compresa tra 40.000 e 50.000 abitanti (Marino e Monterotondo). | | | |
| Strumenti di attuazione: Avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti beneficiari, persone fisiche e giuridiche proprietarie di veicoli commerciali con sede dell'attività commerciale nel territorio di Roma Capitale, Fiumicino, Guidonia Montecelio, Tivoli, Marino e Monterotondo. | | | |
| Risorse investite (quadro economico) | | | |
| Ente attuatore | Titolo Intervento | Costo intervento | Finanziamento MASE |
| REGIONE LAZIO | Agevolazioni per la sostituzione di veicoli commerciali | € 10.000.000 | € 10.000.000 |
| Tempi di realizzazione: da novembre 2024 a giugno 2026 | | | |
| Benefici ambientali attesi: minori emissioni inquinanti derivanti dal traffico veicolare. Si stima la sostituzione di circa 1300 veicoli (importo medio finanziamento 7.500 euro, il bando prevederà eventuali differenziazioni di importo) per una riduzione di circa 800 Kg/anno di PM10, 12600 kg/anno di Nox e 630 kg/anno di PM2,5. | | | |
| CUP: F45C23000760001 | | | |

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DI MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NELLA REGIONE LAZIO

SCHEDA N. 7

**ARTICOLO 2
comma 1, lettera e)
dell'Accordo**

Promuovere la realizzazione nelle aree urbane di infrastrutture per la mobilità ciclo-pedonale e la manutenzione e la messa in sicurezza di quelle esistenti.

Titolo Intervento: Realizzazione di infrastrutture per la mobilità ciclo-pedonale.

Descrizione: L'intervento prosegue l'azione avviata con la scheda n. 2 e prevede finanziamenti per la realizzazione di tratti di piste ciclabili e di infrastrutture per la mobilità ciclo-pedonale a favore dei Comuni con maggiori criticità per la qualità dell'aria: l'obiettivo di sviluppare una rete ciclo-pedonale capillare, attraverso il collegamento dei tratti già esistenti e, laddove necessario, la realizzazione di nuove piste in territori che ne sono sprovvisti, prevedendo anche la creazione di una rete di ciclostazioni nonché la manutenzione e la messa in sicurezza dei percorsi esistenti, funzionali a favorire la mobilità dolce attraverso gli spostamenti a piedi e con mezzi non motorizzati come la bicicletta.

Per il raggiungimento di tale obiettivo, è prevista la pubblicazione di un avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte dei comuni interessati, o, eventualmente, lo scorrimento di graduatorie già approvate dalla Regione e ancora aperte. Saranno considerati esclusivamente i progetti presentati dai comuni con maggiori problematiche di inquinamento da PM10, PM2,5 e NOx, in classe 1 e 2 dell'Agglomerato di Roma e della Zona Valle del Sacco di cui alla zonizzazione del territorio della DGR 119/2022.

Strumenti di attuazione: avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte dei Comuni ricadenti nell'Agglomerato di Roma e nella zona Valle del Sacco o mediante scorrimento graduatorie già approvate. La gestione dell'intervento sarà affidata ad un unico gestore, individuato nella Società Astral S.p.A. ente strumentale della Regione, per lo svolgimento delle attività inerenti alla predisposizione dell'avviso, alla raccolta e valutazione delle manifestazioni pervenute dai comuni e alla predisposizione degli atti necessari alla formulazione della relativa graduatoria.

Risorse investite (quadro economico)

| Ente attuatore | Titolo Intervento | Costo intervento | Finanziamento MASE |
|-----------------------|--|-------------------------|---------------------------|
| REGIONE LAZIO | Realizzazione di infrastrutture per la mobilità ciclo-pedonale | € 10.000.000 | € 10.000.000 |

Tempi di realizzazione: da novembre 2024 a dicembre 2027

Benefici ambientali attesi: riduzione delle emissioni atmosferiche favorendo gli spostamenti a piedi o con mezzi non motorizzati come la bicicletta. Si stima una riduzione di emissioni di circa 62 t/anno di PM10, 20 t/anno di PM2.5 e 112 t/anno di NOx. Tale riduzione è stata calcolata rispetto al totale delle riduzioni di tutte le misure relative alla mobilità sostenibile presenti nel PRQA.

CUP: C81B24000180003

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DI MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NELLA REGIONE LAZIO

SCHEDA N. 8

**ARTICOLO 2
comma 1, lettere m) e s)
dell'Accordo**

m) realizzare campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione sui comportamenti a minor impatto sulla qualità dell'aria e potenziare i canali di comunicazione al pubblico in relazione alle misure attuate in caso di perdurante accumulo degli inquinanti atmosferici con particolare riferimento al PM10;
s) promuovere, in accordo con i Comuni delle Zone Valle del Sacco e Agglomerato di Roma, modalità per l'informazione e la facilitazione dell'accesso dei cittadini ai benefici previsti nel presente accordo o ad altre agevolazioni (benefici fiscali, Conto Termico 2.0 etc.) per la sostituzione di camini e stufe tradizionali a biomassa con sistemi ad alta efficienza, la riqualificazione energetica degli edifici ed iniziative simili.

Titolo Intervento: Attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione.

Descrizione: l'intervento, in continuità con la precedente scheda n. 4, è strategica per il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo e del Piano di risanamento della qualità dell'aria regionale (PRQA) di cui alla D.C.R. n. 8/2022. Si intende promuovere l'attività di informazione e di sensibilizzazione circa i benefici derivanti da comportamenti e/o interventi a minor impatto sulla qualità dell'aria, coinvolgendo la popolazione tramite diversi strumenti di informazione quali workshop sul territorio, opuscoli, mezzi di informazione, ecc.

Tra le tematiche da affrontare sarà utile, soprattutto nei territori maggiormente interessati quali i comuni della Valle del Sacco, fornire corrette e chiare informazioni alla cittadinanza sull'uso delle biomasse e sui benefici che si ottengono con la sostituzione di camini e stufe tradizionali a biomassa con sistemi ad alta efficienza, a biomassa o con altri combustibili. In questo caso l'informazione dovrà essere rivolta anche agli installatori che saranno così in grado di fornire le migliori soluzioni ai cittadini circa la scelta del nuovo impianto da installare.

Strumenti di attuazione: procedura di evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto che realizzerà la campagna di sensibilizzazione e comunicazione.

Risorse investite (quadro economico)

| Ente attuatore | Titolo Intervento | Costo intervento | Finanziamento MASE |
|-----------------------|--|-------------------------|---------------------------|
| REGIONE LAZIO | Attività di informazione e sensibilizzazione della popolazione | € 1.000.000 | € 1.000.000 |

Tempi di realizzazione: da novembre 2024 a dicembre 2026

Benefici ambientali attesi: riduzione livelli PM10, PM2,5. La misura non porta dei benefici ambientali diretti, ma, agevolando l'informazione e la sensibilizzazione della popolazione sulla necessità di adottare comportamenti virtuosi in tema di ambiente e qualità dell'aria, permette di ridurre le emissioni di particolato e di NOx nelle zone più critiche.

CUP: F89I24000890001

ACCORDO DI PROGRAMMA PER L'ADOZIONE DI MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA NELLA REGIONE LAZIO

SCHEDA N. 9

**ARTICOLO 2
comma 1, lettera h-bis)
dell'Accordo**

Promuovere a livello delle zone di cui all'allegato I, mediante la concessione di appositi contributi, la sostituzione dei generatori di calore alimentati a biomassa oggetto delle limitazioni di cui alla lettera b) con impianti a basse emissioni (impianti alimentati a biomassa 5 stelle di cui al DM 186/2017 o pompe di calore anche associate a sistemi di produzione di FER)

Titolo Intervento: Agevolazione per la sostituzione dei generatori alimentati a biomassa di classe inferiore a 4 stelle.

Descrizione: L'intervento incentiva, tramite la concessione di un contributo economico, la sostituzione dei generatori di calore alimentati a biomasse con combustibili solidi (es. legna, pellet o cippato) con classificazione inferiore alle 4 stelle (0, 1, 2, 3 stelle o non classificato) con un nuovo generatore di calore classificato almeno 5 stelle alimentato a biomassa, secondo il Decreto Ministeriale n. 186 del 7 novembre 2017, o con sistemi ad alta efficienza a minori emissioni quali pompe di calore.

Considerato che più del 90% delle emissioni di particolato in ambito urbano dovute alla combustione di impianti termici non industriali deriva da impianti alimentati a biomasse legnose, promuovendo il turnover tecnologico, l'intervento risulta strategico per raggiungere gli obiettivi individuati dal Piano di Risanamento della qualità dell'aria abbattendo le emissioni di PM10 e PM2,5 e contribuendo quindi al miglioramento della qualità dell'aria.

L'avvio dell'intervento è previsto al 2025 in quanto la Regione ha già attivo un bando per la sostituzione di generatori di calore, tra cui anche quelli alimentati a biomassa, con un finanziamento regionale complessivo di € 3.000.000,00.

Strumenti di attuazione: Avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti beneficiari, a livello delle zone di cui all'allegato I dell'accordo.

Risorse investite (quadro economico)

| Ente attuatore | Titolo Intervento | Costo intervento | Finanziamento MASE |
|-----------------------|---|-------------------------|---------------------------|
| REGIONE LAZIO | Agevolazione per la sostituzione dei generatori alimentati a biomassa di classe inferiore a 4 stelle. | € 4.000.000 | € 4.000.000 |

Tempi di realizzazione: da luglio 2025 a dicembre 2027

Benefici ambientali attesi: riduzione livelli PM10, PM2,5. La misura, agevolando la sostituzione di caldaie a biomassa con caldaie a biomassa più efficienti, permette di ridurre le emissioni di particolato nelle zone più critiche. Si stima una riduzione di emissioni pari a 83 t/anno di PM10, 82 t/anno di PM2,5 e 3 t/anno NOx. Tale riduzione è stata calcolata rispetto al totale delle riduzioni di tutte le misure relative al comparto civile riscaldato a biomassa indicate nel PRQA.

CUP: F81G23000370001

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

(O M I S S I S)

IL VICESEGRETARIO
(Stefania Borrelli)

LA VICEPRESIDENTE
(Roberta Angelilli)

Copia